

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO DI DUE UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. B DEL CCNL FUNZIONI CENTRALI

Dato atto che il Consiglio dell'Ordine nella riunione del 21/10/2024 ha deliberato di procedere all'assunzione di due unità di personale da destinare al servizio di Segreteria, con profilo di istruttore amministrativo cat. B;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili, ed in particolare:

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

la direttiva n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia";

il D.P.R. n.82/2023 concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

SI RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato e parziale di due unità nell'area degli Assistenti, con il profilo di Assistente Amministrativo, posizione economica B3 del vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali, da assegnare al servizio di Segreteria.

Ai sensi e per gli effetti della legge 125/1991 e del D.Lgs. 165/2001, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata garantisce piena e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di selezione e per il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.P.R. 487/1994 la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area Assistenti amministrativi è al 100% femminile, pertanto essendo il differenziale superiore al 30% trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023.

Sono applicate le precedenza e le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Le modalità di svolgimento della selezione ed i criteri di valutazione delle prove d'esame sono disciplinate dal presente bando e dalle disposizioni di legge e contrattuali che disciplinano la materia.

ART. 1) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello dell'area degli assistenti, Enti pubblici non economici, stabilito dal vigente CCNL del personale dipendente degli enti delle Funzioni Centrali, triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022.

Il trattamento economico della relativa posizione giuridica ed economica iniziale è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali. Al trattamento economico saranno applicate le trattenute di legge.

ART. 2) REQUISITI

Per poter partecipare al concorso ed essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni e non superiore alla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana: possono partecipare i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, inoltre, partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere; in proposito, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente, prima dell'accesso all'impiego;
- d) Godimento del diritto di elettorato politico attivo (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del d.p.r. 3/1957, non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi pubblici, ovvero che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego. In specifico, comportando il concorso, l'assegnazione finale ad uffici che possono anche gestire risorse finanziarie e acquisire beni, servizi e forniture, ai sensi dell'art.35-bis, c. 1, lettera b) del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., si unisce alle prescrizioni di ammissione fin qui formulate, l'assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione; nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le amministrazioni pubbliche. Si precisa, a seguito e per effetto della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

- h) titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;
- i) I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono altresì essere in possesso della dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso oppure possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa della equivalenza del titolo, la quale dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;
- j) Conoscenza della lingua inglese, la quale sarà accertata in sede di prova orale;
- k) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, la quale sarà accertata in sede di prova orale;
- l) Eventualmente in possesso dei titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/94. La mancata dichiarazione a riguardo esclude il concorrente dal beneficio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione. I suddetti requisiti devono sussistere anche nel momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

ART. 3) – PUBBLICIZZAZIONE BANDO

Il presente bando sarà pubblicato:

- sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it
- sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata all'indirizzo <https://macerata.ordinegneri.it>.

ART. 4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE-TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso può essere presentata **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format candidatura sul Portale "inPA", previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA" e sul sito dell'Ordine. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima della scadenza dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La presentazione della domanda determina l'accettazione da parte del candidato delle disposizioni del presente bando di concorso.

La mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione all'Ordine all'indirizzo ordine.macerata@ingpec.eu in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati e alle informazioni indicate nella domanda di partecipazione.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

L'Ordine non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o informatici, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5) DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il pagamento di un contributo pari a € 10,00 (dieci/00 Euro), da effettuarsi tramite bonifico bancario sul c/c dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, all'IBAN IT05 P030 6913 4081 0000 0300 014 - Causale: "Concorso Assistente Amministrativo – *Nome e Cognome del candidato*".

La ricevuta del versamento in formato .PDF deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il contributo non verrà in nessun caso rimborsato.

Art. 6) CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n° 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o di essere un soggetto di cui all'art. 38 commi 1 e 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. I cittadini non italiani devono:
 - godere dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari il godimento del diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto nel Paese di appartenenza;
- l'aver o non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi pubblici, ovvero che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego; in specifico si richiede l'assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;

- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- il possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato; in caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione Europea, la dichiarazione deve essere integrata con la dichiarazione di equipollenza rilasciata dal provveditore agli studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 297/1994;
- conoscenza di base della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (wordprocessor, fogli di calcolo elettronici, posta elettronica, internet);
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
- l'eventuale possesso di diritto a riserva dei posti con indicazione della legge che prevede tale diritto;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap con indicazione del tipo di ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'art. 1014 del D. Lgs. 15.3.2010, n.66 "Codice dell'Ordinamento Militare" come sostituito dall'art. 11, comma 1, lett. b) e dall'art. 678 comma 9 del Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 8;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente le norme che regolano la materia e disciplinano il bando;
- di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000;
- il recapito al quale potranno essere inviate le comunicazioni relative alla selezione: domicilio (se diverso alla residenza), indirizzo PEC, cellulare (eventuali variazioni dovranno essere comunicate mediante apposita richiesta alla Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata);
- di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm. ii.
- **(eventuale)** di essere un candidato con disabilità riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che, in quanto beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, intende avvalersene; (in tal caso dovranno essere specificati l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. La richiesta deve essere accompagnata obbligatoriamente da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere, tale documentazione viene allegata obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, l'eventuale condizione di handicap comportante una invalidità uguale o superiore all'80% (condizione che ai sensi dell'art. 20, c. 2 bis della Legge 104/1992 comporta l'esonero dall'eventuale prova preselettiva), con indicazione della percentuale di invalidità comprovata obbligatoriamente da allegata certificazione medica specialistica o del medico di base probatoria. L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice);
- **(eventuale)** di essere un candidato con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), e di avere diritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021,

delle previste misure a tutela dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), e di chiedere “l’applicazione della misura dispensativa/ dello strumento compensativo” e/o dei “tempi aggiuntivi” in funzione della propria necessità che viene opportunamente documentata con l’apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica allegata obbligatoriamente alla domanda di partecipazione al concorso. L’adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice).

Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea deve inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, armonizzando tale dichiarazione in relazione all’ordinamento vigente nello Stato stesso e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che dichiarino di appartenere alle categorie previste dalla legge del 12.03.1999, n. 68, dovranno specificare l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge n. 104/92. In ragione di ciò la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all’Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

Nell’ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda di ammissione alla selezione in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, agli istanti non è consentita alcuna regolarizzazione delle stesse qualora rimesse con omissioni e/o incomplete rispetto a quanto espressamente richiesto dal bando di selezione a pena di esclusione. L’ammissione o l’esclusione alla selezione dei candidati è disposta dal Consigliere Segretario dell’Ordine. L’esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 7) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati:

- fotocopia integrale del documento d’identità in corso di validità;
- curriculum professionale datato e sottoscritto; nel curriculum dovranno essere indicati i titoli di studio posseduti e le esperienze lavorative e formative e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione;
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria;
- la dichiarazione sostitutiva in merito alla ricorrenza di una delle condizioni di cui all’art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall’art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- la certificazione medica attestante un’invalidità uguale o superiore all’80% ai sensi dell’art.20 comma 2bis L. 104/1992 (solo per i candidati che richiedono l’esonero dalla prova pre-selettiva);
- la certificazione medica attestante lo specifico handicap e gli ausili necessari e/o tempi aggiuntivi, pena la mancata fruizione del beneficio (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- l’idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell’equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando (solo per i candidati con titolo di studio estero).

La domanda e tutti i documenti allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e nell’allegato curriculum hanno valore di dichiarazione sostitutive di certificazione ex artt. 43 e 46 D.P.R. 445/2000, o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 47 e 38 citato D.P.R.

L'Ordine si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche successivamente all'eventuale assunzione: nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera e l'Ordine si riserva di risolvere, senza preavviso, il contratto eventualmente già stipulato.

Art. 8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata e costituita ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487 del 1994 e resa pubblica sul Portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it e nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata.

Nella prima riunione la commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi.

I criteri e le modalità di valutazione di cui al comma 3 sono pubblicati sul Portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it e nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine.

La commissione esaminatrice può essere integrata da componenti aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche, informatiche e digitali.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 90 punti ripartiti nel modo seguente:

- 30 punti per la valutazione dei titoli
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo l'assegnazione dei punteggi per le altre prove.

Art. 9) PROGRAMMA D'ESAME – PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 30 (trenta), potrà essere prevista la facoltà di svolgere una preselezione. La preselezione, qualora stabilita, consisterà in una prova per accertare, attraverso quesiti a risposta multipla (quiz- test), la competenza di base nelle materie di concorso o il possesso delle capacità psico-attitudinali, con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione automatica dal concorso.

Il mancato superamento della prova preselettiva comporta l'esclusione dalla partecipazione alle prove di esame del concorso.

Il conseguimento dell'idoneità sarà utilizzato ai soli fini della preselezione per l'ammissione alla partecipazione alle prove concorsuali e non sarà valutato nella formulazione della graduatoria finale di merito.

La data, il luogo dove si svolgerà la prova di preselezione nonché i risultati della stessa saranno pubblicati sul sito internet dell'Ordine.

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per le mansioni proprie della posizione da ricoprire e a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché l'attitudine dei

candidati allo svolgimento delle attività previste per la posizione oggetto del concorso, comprese le attitudini relazionali, gestionali e motivazionali. Contestualmente i candidati saranno sottoposti ad una verifica delle conoscenze della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Allo scopo, alla Commissione Esaminatrice possono essere aggregati componenti aggiunti per una sola o per entrambe le verifiche.

ART. 10) DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Viene assicurata la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti. La documentazione dovrà pervenire a questo ente tramite PEC entro e non oltre 10 giorni precedenti alla prima prova prevista.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, libera questo ente eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire le prove scritte consistenti nella risposta a domande aperte oppure nella stesura di elaborati con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che deve obbligatoriamente essere allegata alla domanda di partecipazione. In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- **prove sostitutive:** La possibilità di sostituire le prove scritte consistenti in domande a risposta aperta o nella redazione di elaborati con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- **strumenti compensativi:** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- **tempi aggiuntivi:** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

I candidati che dichiarino di appartenere alle categorie previste dalla legge del 12.03.1999, n. 68, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/92 (gli aventi diritto, che abbiano una invalidità uguale o superiore all'80%, devono allegare idonea certificazione di invalidità e sono esonerati dalla prova preselettiva, in caso di effettuazione dalla stessa). In ragione di ciò la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ART.11) DIARIO PROVE D'ESAME

Le date, gli orari ed i luoghi di svolgimento delle prove d'esame saranno resi noti mediante apposita pubblicazione nel Portale "inPA" (www.inpa.gov.it) nonché nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine all'indirizzo <https://macerata.ordineingegneri.it>

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati

I candidati ammessi a sostenere la prova d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

Le prove si svolgeranno, in ogni caso, nel rispetto della normativa e dei protocolli a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigenti.

Art. 12) PROVE DI CONCORSO

LE PROVE DI CONCORSO CONSISTONO IN UNA PROVA SCRITTA ED UNA ORALE:

La PROVA SCRITTA, a carattere teorico-pratico, verte sulle seguenti materie:

cultura generale;

normativa in materia ordinistica e formazione professionale;

ordinamento finanziario e contabile degli ordini professionali;

tenuta dell'albo e procedimento di iscrizione;

lingua comunitaria scelta dal candidato;

iter di atti amministrativi;

normativa in materia di procedimento amministrativo e di ordinamento degli Ordini e Collegi;

normativa in materia di documentazione amministrativa;

normativa in materia di protezione dei dati personali;

conoscenze informatiche (videoscrittura, fogli di calcolo, gestione posta elettronica, web browser, programmi gestionali);

conoscenze specifiche relative agli ambiti di attività della/e posizione/i per la/le quale/i si concorre.

La prova scritta può essere svolta alternativamente secondo una delle seguenti modalità atte a verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di analisi e di sintesi dei candidati:

redazione di un elaborato o soluzione di quattro domande a risposta aperta, che non possono superare le quattro facciate di foglio protocollo o, se svolte mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, gli ottomila caratteri (spazi esclusi), pena l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. La durata della prova è di novanta minuti;

risoluzione, in trenta minuti, di trenta quesiti con 4 risposte multiple predeterminate, di cui una sola esatta e valutata secondo i seguenti criteri: risposta esatta punti 1, risposta non data, errata o multipla punti 0.

Ai sensi della normativa vigente, la prova scritta può essere svolta anche presso sedi decentrate e mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Durante la prova scritta è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro in alcuna maniera, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della commissione e con gli incaricati della vigilanza. I candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, testi, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere, testi di legge, raccolte normative e vocabolari. Non è permesso altresì usare telefoni cellulari, palmari, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni, alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Il candidato che contravvenga a tali disposizioni è immediatamente escluso dal concorso.

Eventuali e/o ulteriori indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ordine e sul Portale "inPA".

Il diario della prova scritta è comunicato ai candidati sul Portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it e nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata partecipazione alla prova scritta nel giorno fissato, per qualunque motivo, anche dovuto a forza maggiore, equivale a rinuncia al concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

Per l'espletamento della prova scritta, qualora per l'elevato numero dei candidati ammessi se ne ravvisi l'opportunità, l'Ordine potrà avvalersi dell'ausilio di società private specializzate nella selezione del personale.

Per la **PROVA ORALE**, l'avviso di convocazione, con contestuale comunicazione del voto riportato nella prova scritta, è pubblicato sul Portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it e nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine all'indirizzo www.ording.roma.it almeno venti giorni prima del suo svolgimento.

La prova orale verte sulle materie oggetto della prova preselettiva e della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; è previsto altresì l'accertamento della conoscenza base della lingua inglese.

Ai sensi della normativa vigente, la prova orale può essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della stessa, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e ne assicura un'ideale forma di pubblicità.

La mancata partecipazione alla prova orale nel giorno fissato, per qualunque motivo, anche dovuto a forza maggiore, equivale a rinuncia al concorso.

ART. 13) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Saranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati in fase di compilazione della domanda di partecipazione.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- **Votazione del titolo di studio richiesto** per l'accesso superiore a 80/100: 3 punti. Se la votazione del titolo non è espressa in centesimi il punteggio viene proporzionato a 100.
- **Titoli di studio e formativi oltre quelli richiesti per l'accesso**, massimo 7 punti così determinati:
 - diploma di laurea: 3 punti, aumentati a 4 per votazione di laurea superiore a 100/110
 - attestazioni di attività formative attinenti al profilo da ricoprire: massimo 3 punti.
- **Titoli professionali, massimo 20 punti così determinati:**
 - servizio prestato a qualunque titolo presso segreterie di Ordini degli Ingegneri, con qualunque tipo di contratto, sia a tempo pieno che parziale: 4 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, 2 punti per frazione di anno inferiore a 6 mesi;
 - servizio prestato a qualunque titolo presso segreterie di altri Ordini, con qualunque tipo di contratto, sia a tempo pieno che parziale: 2 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, 1 punto per frazione di anno inferiore a 6 mesi;
 - Esperienze professionali attinenti al posto da ricoprire svolto presso altri enti pubblici o aziende private con qualunque tipo di contratto, sia a tempo pieno che parziale: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, 0.5 punti per frazione di anno inferiore a 6 mesi;
 - Qualora la somma dei punteggi sopra indicati superi 20 vengono comunque assegnati 20 punti.

ART. 14) PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

I candidati che abbiano superato la prova orale devono, entro e non oltre i successivi quindici giorni, trasmettere all'indirizzo PEC dell'Ordine ordine.macerata@ingpec.eu i documenti originali attestanti il possesso dei titoli di riserva, nonché di preferenza e precedenza a parità di merito, purché dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora i predetti titoli non vengano dichiarati nella domanda di partecipazione o pervengano all'Ordine oltre il termine sopra stabilito, non verranno presi in considerazione.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono quelle di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487 del 1994 che si intende qui richiamato.

ART. 15) GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale di merito, predisposta dalla commissione esaminatrice secondo i punteggi riportati da ciascun candidato e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di preferenza e precedenza, è approvata con provvedimento del Consigliere Segretario.

Il punteggio finale, costituito da un massimo 90 punti, è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta (massimo 30 punti), nella prova orale (massimo 30 punti) e dalla valutazione dei titoli (massimo 30 punti).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria finale di merito è pubblicata sul Portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it e nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito decorre il termine per eventuali impugnative.

Eventuali e/o ulteriori comunicazioni ai candidati sono effettuate mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA" e sul sito dell'Ordine. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria della selezione conserva efficacia per il periodo previsto dalle norme vigenti decorrente dalla data della determinazione che la approva e potrà essere utilizzata per la copertura di posti della stessa categoria e profilo equivalente che si renderanno vacanti successivamente all'approvazione della stessa, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata da altri ordini professionali che ne facciano richiesta.

ART. 16) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso tramite PEC.

I vincitori del concorso sono assunti, in prova, presso la sede dell'Ordine, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione all'impiego prescritti dall'art. 2, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui all'art. 1.

I candidati dichiarati vincitori devono, a pena di decadenza, presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo le disposizioni del vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali nel termine stabilito nell'apposita convocazione ricevuta tramite PEC.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla stipula del contratto.

Dalla data di assunzione in servizio decorreranno tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal contratto collettivo del Comparto Funzioni Centrali, dalle disposizioni di legge e dalla normativa comunitaria vigente.

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei candidati vincitori, l'Ordine procederà a convocare gli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria finale di merito di cui all'art. 12.

La definitività dell'assunzione è subordinata al compimento con esito favorevole del periodo di prova prescritto dalla normativa vigente.

Art. 17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati, compresi quelli eventualmente comunicati con documenti integrativi o altrimenti acquisiti dall'Ordine, sono raccolti presso l'Ordine per le

sole finalità di espletamento e gestione della procedura concorsuale e sono trattati successivamente per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Al fine della partecipazione al presente concorso, dell'espletamento della relativa procedura, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso, il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi sono resi obbligatoriamente dal candidato nella domanda e nelle ulteriori comunicazioni eventualmente necessarie nel corso della procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, Via Famiglia Palmieri n. 26 Macerata. Il responsabile del trattamento e della protezione dei dati - RPD è il Consigliere Ing. Stefania Tibaldi. Incaricati del trattamento sono i soggetti preposti alla procedura concorsuale individuati dall'Ordine nell'ambito della procedura medesima.

ART. 18) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni connesse alla presente procedura concorsuale verranno pubblicate sul Portale "inPA" (www.inpa.gov.it), nonché nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" sul sito dell'Ordine all'indirizzo <https://macerata.ordineingegneri.it>

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

Con tale modalità saranno resi noti, tra l'altro, le date, l'ora, il luogo, le modalità di svolgimento della prova orale, i risultati della preselezione e delle prove concorsuali.

Si declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati. **Sarà pertanto cura dei candidati consultare i siti sopra indicati.**

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione saranno effettuate nel rispetto della privacy, pertanto, per tutta la durata della procedura **le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati saranno effettuate attraverso il codice identificativo dell'istanza (ID), fatta eccezione per la graduatoria finale dei vincitori.**

Tale codice univoco sarà assegnato durante la fase di compilazione della domanda telematica nel portale "inPA" (codice ID). Tale codice è personale e identifica un solo ed univoco candidato.

Non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 19) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Silvano Biancucci in qualità di Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, **e-mail: segreteria.macerata@ordineingegneri.it**

Per ogni eventuale informazione rivolgersi **alla Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata** dal lunedì al venerdì dalle **ore 10,00 alle ore 13,00** – Tel. 0733 233111 - e-mail segreteria.macerata@ordineingegneri.it

ART. 20) DISPOSIZIONI FINALI

L'Ordine si riserva la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa vigente in materia di concorsi pubblici e, in particolare, alle disposizioni del d.lgs. n. 165 del 2001 e del D.P.R. n. 487 del 1994, nonché a quelle del vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali.

Tutte le comunicazioni relative al presente bando verranno effettuate tramite il portale InPA.

Avverso il presente bando è proponibile il ricorso, in sede giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero, in via amministrativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Resta ferma la facoltà dell'Ordine di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Ordine si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Macerata, 23/01/2025

Il Consigliere Segretario
Ing. Silvano Biancucci